Pietro Galluccio C.so Calatafimi 89 90129 Palermo

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo

Il sottoscritto Pietro Galluccio, nato a Palermo il 02.12.72 ed ivi residente in C.so Calatafimi 89, espone quanto segue affinché l'Ufficio in indirizzo voglia valutare la sussistenza di eventuali reati e disporre l'avvio dei procedimenti conseguenti.

Il sottoscritto dichiara fin d'ora la propria volontà di costituirsi quale Parte Civile in eventuali instaurandi procedimenti e la propria disponibilità a fornire eventuali ulteriori elementi conoscitivi.

Il D.L. 33/2013 ha introdotto una disciplina organica e dettagliata sugli obblighi di trasparenza e pubblicità degli atti delle Amministrazioni pubbliche.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del medesimo D.L. "La trasparenza è intesta come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

Da tale definizione del concetto di "trasparenza" discende lo stretto legame fra l'attuazione delle norme in oggetto e l'attuazione del "principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, efficacia ed efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà del servizio alla Nazione." (cfr. comma 2, art. 1)

Ai fini della massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni, il D.L. ha introdotto anche numerose specifiche tecniche volte ad eliminare qualsivoglia barriera alla possibilità di fruizione ed uso delle informazioni da parte dei cittadini. Se ne citano a puro titolo esemplificativo tre, che rivestono particolare importanza per delineare la portata della normativa: tutte le informazioni devono essere accessibili "gratuitamente" (art. 3), devono essere pubblicate con modalità tecniche che rendano possibile "il loro trattamento secondo modalità che ne consentono l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo" (art. 4) ed infine i dati "sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione digitale e sono utilizzabili ai sensi del D.Lvo 36/2006, del D.Lvo 82/2005 e del D.Lvo 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità." (art. 7).

Anche rispetto al contenuto delle informazioni da rendere accessibili, la normativa è piuttosto chiara, completa e puntuale, in particolare al Capo II sugli "Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni" cui integralmente si rimanda.

L'Assemblea Regionale Siciliana, ha riconosciuto il proprio obbligo ad adempiere alla normativa in oggetto, come si evince dal suo Sito web www.ars.sicilia.it che riporta chiaramente ed immediatamente visibili i dati caratteristici del rispetto della normativa:

- La sezione "Amministrazione trasparente" ben visibile nella homepage
- Un link alla versione "solo testo" per la fruibilità da parte dei non vedenti
- La nomina di un "Responsabile per la trasparenza e per l'adempimento degli obblighi di pubblicità" come indicato alla pagina http://www.ars.sicilia.it/trasparenza/default.jsp

Appare quindi evidente che chiunque voglia avere informazioni "concernenti l'organizzazione e l'attività" dell'Assemblea Regionale Siciliana può semplicemente e facilmente accedere al relativo sito Internet. I documenti pubblicati sullo stesso sito assumono quindi il valore di atti pubblici, volti all'assolvimento di un preciso obbligo di legge.

In questo contesto, nei mesi di maggio e giugno del corrente anno, diverse testate giornalistiche hanno dato ampio risalto alle parole del Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta, secondo il quale vi sarebbero dipendenti dell'ARS che guadagnano "più del Presidente degli Stati Uniti".

Particolarmente gravi sono state le allusioni, sempre riportate come "voci che circolano", riferite al costo della retribuzione di tale sig. Sebastiano Di Bella.

Tali affermazioni sono certamente gravi per due motivi:

- Lo stesso sig. Di Bella non risulta, almeno secondo i dettati del D.Lvo 33, avere alcun ruolo all'interno dell'Amministrazione dell'ARS. Lo stesso non figura infatti nella pagina dell'Organigramma (http://www.ars.sicilia.it/uffici/organigramma.jsp). E' vero che lo stesso risulta indicato in diversi documenti quale "Segretario Generale", ma non viene pubblicato sul sito il Curriculum Vitae, che pure sarebbe obbligatorio ai sensi del comma 5 dell'art. 15 del D.Lvo 33
- Anche ammettendo che nonostante tale dimenticanza lo stesso Di Bella sia effettivamente il Segretario Generale dell'Assemblea Regionale Siciliana, la sua retribuzione non potrebbe che essere quella riportata alla pagina http://www.ars.sicilia.it/DocumentiEsterni/Pubblicazioni/00000133/Competenze%20dipendenti.pdf da cui si evince chiaramente che lo stipendio netto mensile massimo è di euro 18.162,99 (nel caso in cui lo stesso Di Bella abbia una anzianità di servizio oltre i 30 anni, fatto appunto non conoscibile non essendo noto il CV). Da ciò discende che lo stipendio annuo netto è al massimo limitato a 217.955,88 (essendo l'anno di tutti i comuni mortali composto da 12 mesi). Una cifra ben lontana non solo dal doppio ma dallo stesso stipendio netto del Presidente degli Stati Uniti d'America, pari a 249.508 Euro (400 mila dollari lordi).

Ciò premesso, si chiede a questa Procura della Repubblica se non ritenga di dover accertare se nei fatti sopra descritti non sia ravvisabile da qualsivoglia parte la commissione di reati.

Si segnala che le parole del Presidente Crocetta sono state riportate e/o commentate almeno delle seguenti testate giornalistiche:

BlogSicilia - http://palermo.blogsicilia.it/crocetta-contro-gli-stipendi-doro-uniformare-tetto-burocrati-dellars/257573/

Giornale di Sicilia - http://www.gds.it/gds/sezioni/politica/dettaglio/articolo/gdsid/349329/

La Repubblica -

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/02/news/guerra_stipendi_ars_ma_rimangono_segrete_la_liquidazio_ne_dell_ex_segretario_e_il_compenso_di_quello_attuale-87890603/

LinkSicilia - http://www.linksicilia.it/2014/06/ars-la-busta-paga-del-segretario-generale-come-il-quarto-mistero-di-fatima/

LiveSicilia - http://livesicilia.it/2014/05/30/quanto-guadagna-il-segretario-generale-crocetta-basta-con-i-superstipendi-dellassemblea 496621/

Al fine di fornire documentazione completa e aggiornata alla data odierna, si allega alla presente una versione offline del sito dell'Assemblea Regionale Siciliana, così come disponibile online il 14 giugno '14

In fede

Pietro Galluccio